



Albigna, Vallone del Balzetto (m.1750) - goulottes del Comandante (*)

Accesso stradale: da Chiavenna (SO) si segue la strada che sale verso il passo del Maloja e porta a St. Moritz. Dopo la dogana Svizzera si arriva alla partenza della funivia dell'Albigna a Pranzaira. Si può parcheggiare presso la funivia oppure proseguire brevemente dopo il curvone fino ad individuare a dx una strada sterrata con cartelli indicatori gialli del sentiero per il rifugio Albigna. Se c'è posto si può parcheggiare sul bordo della strada sterrata, prima del divieto d'accesso più avanti.

Avvicinamento: seguire la strada sterrata fino a quando a dx parte il sentiero vero e proprio che supera il torrente del vallone con un ponte di legno. Il sentiero continua sulla sx idrografica. Lo si segue per un breve dislivello fino a quando si individua a sx la possibilità di scendere nel letto del torrente. Ora si segue lungamente il letto del torrente cercando i punti più facili. Il Vallone del Balzetto si trova sulla dx orografica (l'ultimo vallone sulla dx orografica, prima delle cascate dell'Albigna) ed è quello di fronte all'orrido dove passa la funivia.

Proseguire verso il Vallone e risalirlo fino a quando si trova l'evidente flusso sulla dx.

Attacco: lasciare gli zaini sotto le rocce a dx della colata, che si attacca sulla dx o sulla sx.

Discesa: si scende con 4 doppie lungo la cascata (5 doppie nel caso si prosegue nel canale per l'ottavo tiro). Nel dettaglio:

1. doppia di 60 metri da abalakov fino alla sosta a spit in centro alla colata (sosta di partenza per il tiro di misto);
2. doppia fino al canale nevoso a prendere la sosta a spit sulla dx (viso a valle);
3. doppia fino alla sosta a spit del 2° tiro (attenzione, è in traverso a sx, viso a valle);
4. doppia direttamente fino alla base della cascata.

Se si è proseguito nel canale fino alla sosta 8, prevedere una ulteriore calata su abalakov (visibili anche alberelli, ma tiro non effettuato).

Tempo: circa 1h00 per le doppie cui aggiungere 1h30 fino alla macchina.

Difficoltà: 4/IV, passi di misto a seconda della presenza del ghiaccio.

Sviluppo: circa 300 metri.

Attrezzatura: due corde da 60 metri, chiodi da ghiaccio, attrezzatura per abalakov, eventualmente qualche chiodo da roccia per la zona di misto. Utili le ciaspole per l'avvicinamento.

Esposizione: nord.

Tempo salita: 3h00/4h00 a seconda delle condizioni della via.

Primi salitori: Marina Burba Caloni, Paolo Mainotti il 22 marzo 1997 (fino a L6).

Riferimenti cartografici: CNS (Carta Nazionale Svizzera) 1:25.000 foglio 1276 - Val Bregaglia.

Relazione

Lunghezza 1, 45 metri: si attacca la cascata, che ha un andamento da destra a sinistra, con una lunghezza di corda che porta a sostare su una fascia di rocce nel centro della colata. Pendenze dai 70° ai 75°, sosta a spit, possibilità che siano coperti da ghiaccio.

Lunghezza 2, 35 metri: salire una rampa ad 80° e continuare su pendenze inferiori per sostare di nuovo sulla fascia rocciosa centrale. Sosta a spit su roccia (possibilità che siano coperti da ghiaccio).

Lunghezza 3, 45 metri: attaccare il seguente breve salto per sbucare nel facile tratto nevoso di raccordo, sosta su roccia a sinistra

Lunghezza 4: percorrere il facile canale nevoso fino al punto in cui la cascata riprende ripida, sosta su ghiaccio.

a sinistra si diparte uno stretto couloir (un tiro di corda parzialmente attrezzato), al centro una consistente colata di ghiaccio che finisce contro una fascia rocciosa (un tiro, sosta attrezzata), a destra continua la goulottes del Comandante.

Lunghezza 5: evitare il salto più "grasso" a sx, che termina in un tiro, ma prendere la grande colata a dx. Salire la colata tendenzialmente verso sx, con pendenza iniziale di 70° e poi con qualche tratto a 80°-85°. Raggiungere una sosta a spit nel centro, che potrebbe essere coperta di ghiaccio.

Lunghezza 6: salire a sx per tratto con roccette povere di ghiaccio. Si sceglie il percorso dove si trova più ghiaccio, con possibili passi di piccozza su terra-muschio... fino ad una zona di rocce dove a dx si trova uno spit con moschettone. Lì gli apritori, per mancanza di ghiaccio, hanno eseguito un pendolo a dx per andare a prendere di nuovo una zona con ghiaccio, mentre noi abbiamo trovato una zona di ghiaccio cariato ma poi migliore che ci ha permesso di salire un tratto verticale dopo il quale abbiamo sostato su ghiaccio. Eventualmente possibile sostare sullo spit con moschettone, ma occorrerebbe rinforzare la sosta (chiodi da roccia?).

Lunghezza 7: salire il successivo salto a 75°-80° e poi più facile quando entra in una stretta forra, dove abbiamo sostato su ghiaccio.

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale



Albigna, Vallone del Balzetto (m.1750) - goulottes del Comandante (*)

Lunghezza 8: probabilmente possibile continuare con un tiro facile in canalino per poi sostare più in alto fino a quando c'è ancora ghiaccio (eventualmente su alberelli??). Tiro da noi non effettuato.

Note: via dedicata ad Ernesto 'Che' Guevara, il più grande eroe in questo secolo di telefonia cellulare.

Note dei primi salitori: se l'autunno-inverno è stato abbastanza ricco di precipitazioni, questa salita si mantiene in condizioni fino a primavera inoltrata in quanto non riceve mai un raggio di sole. Attenzione!!! Questo vallone, prima che abbia scaricato la neve in eccesso è un luogo pericolosissimo (nelle annate nevose, le valanghe che scendono da esso, formano un nevaio che si mantiene fino all'estate).

Le soste sono tutte ottimamente attrezzate, inoltre se presenti chiodi o spit nei tiri, viene specificato nella relazione, comunque è bene avere con sé qualche chiodo e cordino per eventuali sostituzioni di materiali danneggiati.

Note ripetitori: cascata molto bella, incastonata in ambiente selvaggio da alta montagna.

Da fare solo con poca neve e ben assestata per il forte pericolo di valanghe.

Difficoltà tecniche non eccessive, ma cascata da non sottovalutare. Il tiro di misto è veramente delicato e poco proteggibile. Soste a spit un po' vetuste (spit arrugginiti).

ATTENZIONE: la maglia rapida della sosta al termine del 5° tiro è inserita erroneamente nel cordone di calata: in caso di fuoriuscita di un ancoraggio si sfilerebbe. In generale cordoni di calata spesso preparati male, sarebbe bene risistemarli.

Complimenti a Marina *Burba* e Paolo *Maina* che hanno aperto la via!!

Aggiornamento: relazione originale a cura di Paolo Mainotti. Integrazioni a cura di Walter Polidori, da una ripetizione del 12 febbraio 2011 con Massimo Marazzini e Olindo Fioretto.

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

Albigna, Vallone del Balzetto (m.1750) - goulottes del Comandante (*)



La cascata durante l'avvicinamento



Il Vallone del Balzetto

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

Albigna, Vallone del Balzetto (m.1750) - goulottes del Comandante (*)



L'attacco della via



Visibile lo sviluppo della cascata

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

Albigna, Vallone del Balzetto (m.1750) - goulottes del Comandante (*)



Lo sviluppo della parte superiore del couloir, dopo il canale nevoso



Il tiro di misto visto dall'alto (Max e Olindo sul tiro)

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale



Scuola di Alpinismo e Scialpinismo Guido Della Torre - <https://www.scuolaguidodellatorre.it>

Albigna, Vallone del Balzetto (m.1750) - goulottes del Comandante (*)

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale
